

Delibera n° 155

Estratto del processo verbale della seduta del
30 gennaio 2015

oggetto:

LR 15/2014 ART 8, COMMI DA 6 A 12. RICOGNIZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI DI INVESTIMENTO PROGRAMMATI NEL PIANO 2012. APPROVAZIONE PRELIMINARE.

Debora SERRACCHIANI	<i>Presidente</i>	<i>assente</i>
Sergio BOLZONELLO	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Loredana PANARITI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Paolo PANONTIN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Francesco PERONI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Mariagrazia SANTORO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Maria Sandra TELESCA	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Gianni TORRENTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sara VITO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la L.R. 04.08.2014, n. 15 recante "Assestamento del bilancio 2014 e del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007";

Visto, in particolare, l'art. 8 – commi dal 6 al 12 – il quale dispone:

- al comma 6, l'obbligo per gli Enti del SSR di presentare, entro la data del 30 settembre 2014, alla Direzione centrale competente in materia di salute una relazione recante l'indicazione analitica degli interventi edilizi e impiantistici approvati dalla programmazione regionale e aziendale nel Piano degli investimenti 2012, per i quali alla data del 30 giugno 2014 non è stato dato avvio ai lavori, indicandone i motivi, gli importi non utilizzati e i relativi provvedimenti regionali di concessione e motivando gli interventi per i quali permane l'interesse aziendale all'esecuzione.
- al comma 7, l'obbligo per gli Enti del SSR di presentare, entro la data del 30 settembre 2014, alla Direzione centrale competente in materia di salute una relazione recante l'indicazione analitica degli interventi di investimento in beni mobili e tecnologici approvati dalla programmazione regionale e aziendale nel Piano degli investimenti 2012, alla data del 30 giugno 2014 non ancora aggiudicati in via definitiva, indicandone i motivi, gli importi non utilizzati e i relativi provvedimenti regionali di concessione e specificando, con opportuna motivazione, gli interventi per i quali permane l'interesse aziendale all'esecuzione.
- al comma 8, che la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di salute e sentita la competente Commissione consiliare, provvede alla riprogrammazione, per le esigenze di parte capitale del Servizio sanitario regionale, dei finanziamenti regionali relativi agli interventi censiti ai sensi dei commi 6 e 7, anche prevedendo la destinazione a interventi diversi, e stabilisce i termini entro i quali gli enti del Servizio sanitario regionale devono trasmettere i resoconti di cui al comma 10.
- al comma 9, la ridefinizione della quota complessiva dei finanziamenti di rilievo aziendale relativi al Piano degli investimenti 2012, mediante riduzione degli importi corrispondenti agli interventi oggetto di riprogrammazione per effetto delle disposizioni di cui al comma 8, ivi trovando copertura per l'intera quota.
- al comma 10, l'obbligo per gli Enti del SSR di trasmettere, entro i termini stabiliti dalle deliberazioni di cui al comma 8, alla Direzione centrale competente in materia di salute, per ogni intervento oggetto di riprogrammazione, il resoconto delle spese sostenute anche indicando le quote di finanziamento attribuite all'intervento medesimo. La Direzione centrale competente in materia di salute verifica l'ammissibilità delle spese già sostenute, desumibili dai resoconti di cui sopra, e quantifica le quote di finanziamento regionale da confermare.
- al comma 11, la revoca dei finanziamenti già concessi e non rendicontati in caso di mancato rispetto dei termini indicati nei commi 6 e 7;
- al comma 12, la revoca dei finanziamenti e il recupero delle somme erogate in caso di mancato rispetto dei termini indicati nel comma 10;

Richiamata la DGR n. 271/2013 in merito alla gestione delle commesse di progettazione e realizzazione degli investimenti ospedalieri e sanitari di rilievo regionale;

Preso atto del decreto n. 331/DC dd. 02 aprile 2014 con il quale il Direttore centrale della salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali ha disposto la costituzione dell'"Organo di sorveglianza e monitoraggio degli investimenti" (OSMI) e l'assegnazione del coordinamento dell'attività dell'Organo di che trattasi al Direttore del Servizio tecnologie e investimenti, come previsto al punto D) dell'allegato facente parte integrante della DGR 271/2013;

Atteso che con il decreto n. 1215/DICE è stata attribuita all'OSMI la definizione della proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Regionale, per quanto concerne la ricognizione degli investimenti di cui all'art. 8 – commi dal 2 al 7 – della L.R. n. 27/2012, confermando quanto già effettuato con decreto del Direttore Centrale n. 285/DC dd. 3 aprile 2013, ed è stato per analogia assegnato il medesimo compito relativamente alla ricognizione degli investimenti di cui all'art. 8 – commi dal 6 al 12 – della L.R. n. 15/2014;

Vista la relazione dell'OSMI di data 09 dicembre 2014, concernente la ricognizione sullo stato di avanzamento al 30 giugno 2014 degli interventi di investimento edili-impiantistici e di beni mobili e tecnologie oggetto della ricognizione di cui all'art. 8 commi 6 e 7 della sopra citata L.R. 04.08.2014, n. 15, con la quale:

- si ha evidenza che tutti gli Enti del SSR hanno presentato per gli interventi di investimento edili-impiantistici e di beni mobili e tecnologie riportati nell'Allegato 1 alla medesima relazione, entro il termine del 30 settembre 2014 di cui ai commi 6 e 7 – art. 8, della L.R. n. 15/2014, la relazione prevista dal medesimo, corredata delle schede all'uopo predisposte e fornite dalla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia per una migliore e uniforme elaborazione dei dati e con la quale sono state formulate indicazioni specifiche (Allegato 2 alla relazione medesima) in ordine alla proposta di riprogrammazione o di conferma di ciascun intervento, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;
- è stata proposta la conferma della programmazione, come previsto dall'art. 8, comma 8, della L.R. n. 15/2014, degli interventi di cui all'Allegato 3 alla relazione medesima, in quanto permane l'interesse aziendale alla loro esecuzione ed essi risultano coerenti con la programmazione regionale;

- è stata proposta la riprogrammazione, come previsto all'art. 8, comma 8, della L.R. n. 15/2014, degli interventi di cui all'Allegato 4 alla relazione medesima, per le motivazioni specificate dettagliatamente nelle singole schede costituenti l'Allegato 2.

Vista inoltre la Legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17 recante "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria";

Visto, in particolare, l'articolo 5 il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2015:

- a) l'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 1 "Triestina" succede nell'intero patrimonio dell'Azienda per i servizi sanitari n. 1 "Triestina", che viene contestualmente soppressa;
- b) l'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" succede nell'intero patrimonio delle Aziende per i servizi sanitari n. 2 "Isontina" e n. 5 "Bassa Friulana", che vengono contestualmente soppresse;
- c) l'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli" succede nel patrimonio dell'Azienda per i servizi sanitari n. 3 "Alto Friuli", che viene contestualmente soppressa, e in parte del patrimonio dell'Azienda per i servizi sanitari n. 4 "Medio Friuli", in particolare, il territorio dei comuni attualmente compresi negli Ambiti di San Daniele del Friuli, ivi compreso il relativo presidio ospedaliero, e di Codroipo;
- d) l'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 4 "Friuli Centrale", succede in parte del patrimonio dell'Azienda per i servizi sanitari n. 4 "Medio Friuli", che viene contestualmente soppressa; non sono compresi nel territorio dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 4 "Friuli Centrale" i territori dei comuni attualmente compresi negli Ambiti di Codroipo e di San Daniele del Friuli, nonché il presidio ospedaliero ivi insistente;
- e) l'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" succede nel patrimonio dell'Azienda per i servizi sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" e dell'Azienda ospedaliera "Santa Maria degli Angeli" di Pordenone, che vengono contestualmente soppresse;

Preso atto che, per effetto della sopracitata legge regionale, le medesime successioni riguardano tutti i rapporti giuridici attivi e passivi compresi anche quelli relativi agli interventi di investimento edili-impiantistici e in beni mobili e tecnologie oggetto della ricognizione di cui all'art. 8 commi 6 e 7 della sopra citata L.R. 04.08.2014, n. 15 come evidenziato nella tabella di corrispondenza di cui all'Allegato A alla presente;

Ritenuto per quanto sopra:

-che 46 dei 51 interventi ricompresi nella ricognizione sullo stato di avanzamento degli interventi di investimento edili-impiantistici e di beni mobili e tecnologie di competenza degli enti del SSR di cui all'art. 8 commi 6 e 7 della L.R. n. 15/2014, riportati nell'Allegato B facente parte integrante della presente deliberazione, sono coerenti e confermati nella programmazione del SSR già adottata e, pertanto, sono esclusi dalla riprogrammazione prevista all'art. 8, comma 8, della L.R. n. 15/2014;

-che 5 dei 51 interventi ricompresi nella ricognizione sullo stato di avanzamento degli interventi di investimento edili-impiantistici e di beni mobili e tecnologie di competenza degli enti del SSR di cui all'art. 8 commi 6 e 7 della L.R. n. 15/2014, riportati nell'Allegato C facente parte integrante della presente deliberazione, sono oggetto della riprogrammazione prevista all'art. 8, comma 8, della già citata L.R. n. 15/2014 in quanto non permane l'interesse alla loro esecuzione;

-di stabilire in sessanta giorni dalla data di adozione della presente deliberazione il termine previsto all'art. 8 comma 10 della L.R. n.15/2014 entro il quale gli Enti del SSR trasmettono alla Direzione salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia il resoconto delle spese già sostenute per gli interventi di cui all'Allegato C e di rinviare a successivi atti deliberativi la programmazione dei corrispondenti finanziamenti al netto delle spese già sostenute e ammissibili;

- che gli interventi di investimento edili-impiantistici di cui all'Allegato B saranno nuovamente sottoposti alla procedura di valutazione in ordine al permanere dell'interesse alla loro realizzazione e alla eventuale riprogrammazione. A tal fine, gli enti del SSR dovranno trasmettere, entro il 30 novembre 2015, una relazione sullo stato d'avanzamento di detti interventi al 31 ottobre 2015;

Ritenuto di approvare in via preliminare il presente atto ai fini dell'acquisizione del parere della la competente Commissione consiliare previsto al comma 8 dell'art. 8 della L.R. 04.08.2014, n. 15;

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore alla salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, all'unanimità

Delibera

1. che gli interventi ricompresi nella ricognizione sullo stato di avanzamento degli interventi di investimento edili-impiantistici e in beni mobili e tecnologie di competenza degli enti del SSR di cui all'art. 8 commi 6 e 7 della L.R. n. 15/2014, riportati nell'Allegato B facente parte integrante della presente deliberazione, sono coerenti e confermati nella programmazione del SSR già adottata e, pertanto, sono esclusi dalla riprogrammazione prevista all'art. 8, comma 8, della L.R. n. 15/2014;

2. gli interventi ricompresi nella ricognizione sullo stato di avanzamento degli interventi di investimento edili-impiantistici e di beni mobili e tecnologie di competenza degli enti del SSR di cui all'art. 8 commi 6 e 7 della L.R. n. 15/2014, riportati nell'Allegato C facente parte integrante della presente deliberazione, sono oggetto della riprogrammazione prevista all'art. 8, comma 8, della già citata L.R. n. 15/2014 in quanto non permane l'interesse alla loro esecuzione;
3. di stabilire in sessanta giorni dalla data di adozione della presente deliberazione il termine previsto all'art. 8 comma 10 della L.R. n.15/2014 entro il quale gli Enti del SSR trasmettono alla Direzione salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia il resoconto delle spese già sostenute per gli interventi di cui all'Allegato C e di rinviare a successivi atti deliberativi la programmazione dei corrispondenti finanziamenti al netto delle spese già sostenute e ammissibili;
4. che gli interventi di investimento edili-impiantistici di cui all'Allegato B saranno nuovamente sottoposti alla procedura di valutazione in ordine al permanere dell'interesse alla loro realizzazione e alla eventuale riprogrammazione. A tal fine, gli enti del SSR dovranno trasmettere, entro il 30 novembre 2015, una relazione sullo stato d'avanzamento di detti interventi al 31 ottobre 2015;
5. di approvare in via preliminare il presente atto ai fini dell'acquisizione del parere della la competente Commissione consiliare previsto al comma 8 dell'art. 8 della L.R. 04.08.2014, n. 15.

IL VICEPRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE